

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2372 del 05/05/2026
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.". Area Stralcio 2B ubicata in Via Canaletto (angolo Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO). Ratifica dell'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica (sponda est del Canale Spezzano).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2337 del 23/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno cinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 20527/24

Oggetto: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Ditta “Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.”. Area Stralcio 2B ubicata in Via Canaletto (angolo Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO). **Ratifica dell’approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio sito specifica (sponda est del Canale Spezzano).**

Vista la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*” ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016); a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae;

richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse Arpae;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242, 245 e 249);

premesse che la Ditta “Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.” ha trasmesso una notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06 (in quanto soggetto proprietario non responsabile), acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 97343 del 28/05/2024, relativamente ad una potenziale contaminazione storica del suolo riscontrata nell’area del cantiere denominato “*Accordo Operativo Ceramiche ATLAS Concorde S.p.A. - Florim Ceramiche S.p.A.: Stralcio 2B Realizzazione del parcheggio pubblico di cessione ovest a servizio delle auto*” ubicato in Via Canaletto n. 141, all’incrocio con Via Montegrappa, nel Comune di Fiorano Modenese (MO), avendo rinvenuto un ammasso antropico costituito da fanghi e smalti ceramici crudi e cotti;

preso atto che, nell’ambito delle misure di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE), il proponente ha effettuato la rimozione selettiva tramite escavazione dei rifiuti e del terreno/riporto non conforme alle CSC di Tab. 1B dell’Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06; la ditta riporta che le risultanze del collaudo degli scavi eseguiti hanno evidenziato una contaminazione residua su una striscia di terreno costituente la sponda Est del canale (ubicata in area che rimarrà di proprietà e gestione della ditta “Atlas Concorde S.p.A.”);

visto il documento di Analisi di Rischio (AdR) sito specifica, trasmesso dalla ditta “Geo Group S.r.l.” in nome e per conto del proponente e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 16335 del 28/01/2026, elaborato per la porzione contaminata residuale (striscia di terreno costituente la sponda Est del canale, in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta “Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.”);

preso atto che le risultanze dell’Analisi di Rischio sito specifica elaborata dal proponente mostrano rischi accettabili per i percorsi di esposizione ed i recettori considerati; inoltre, a conferma di quanto sopra, le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) calcolate risultano maggiori delle massime concentrazioni rilevate in sorgente;

considerato che l’art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l’approvazione dell’Analisi di Rischio sito specifica nell’ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di Autorità Competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione dell’Analisi di Rischio pervenuta, con contestuale richiesta di parere agli Enti Competenti (Rif. a nota prot. 39717 del 03/03/2026);

tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 71777/2026, in cui si convalida l’Analisi di Rischio sito specifica elaborata dalla ditta per la contaminazione residua situata nella parte privata, precisando quanto segue:

- si convalidano le risultanze numeriche di CSR per Piombo e Zinco e si introduce altresì per il parametro Boro il seguente valore di CSR: $3,09 \times 10^3$ mg/kg ss;
- alla luce delle valutazioni svolte e delle elaborazioni condotte anche in condizioni ipotetiche/estreme (introducendo “forzanti calcolo”), Arpae ST riporta che dal punto di vista sanitario, le risultanze mostrano assenza di rischio per i lavoratori (indoor e outdoor) trattandosi di suolo profondo e di parametri non volatili. Inoltre, si riporta altresì che dal punto di vista ambientale le risultanze evidenziano assenza di rischio di lisciviazione in falda;
- in ragione delle risultanze in condizioni di simulazione estrema, per un ipotetico (ma astrattamente possibile) dato di Piombo ancora presente nella sorgente, si ritiene di accogliere favorevolmente la proposta aziendale di garantire per tale area una riduzione del parametro “infiltrazione efficace”. Pertanto, in termini cautelativi, sull’area geometricamente definita “sorgente” si ritiene idonea la realizzazione di un’asfaltatura, oppure l’adozione di altri sistemi schermanti (telo HDPE o calcestruzzo) per ridurre l’infiltrazione delle acque meteoriche;
- si precisa che per le operazioni di MiSE presso l’area in cessione pubblica seguirà specifica relazione di convalida delle attività svolte;

dato atto che:

- in data 2 aprile 2026 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare ed approvare l'elaborato di Analisi di Rischio pervenuto in data 28/01/2026;
- come riportato nel relativo Verbale prot. 72354/2026, la Conferenza di Servizi ha approvato con precisazioni il documento di Analisi di Rischio sito specifica dichiarando concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06 limitatamente all'area oggetto di Analisi di Rischio (striscia di terreno costituente la sponda Est del canale, in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.");
- il Verbale della suddetta Conferenza di Servizi è stato sottoscritto dal Comune di Fiorano Modenese (MO) con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 73260 del 22/04/2026;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

considerato che l'area in esame risulta "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06 (si definisce non contaminato "un sito nel quale la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) oppure, se superiore, risulti comunque inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) determinate a seguito dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica,");

ritenuto, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, di poter ratificare la conclusione positiva del procedimento di bonifica in esame ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06 relativamente all'area oggetto di Analisi di Rischio (striscia di terreno costituente la sponda Est del canale, in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.");

dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il tecnico titolare dell'incarico di funzione Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del responsabile del procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1. di RATIFICARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi del 02/04/2026 assunti con la presente determinazione, l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica di cui all'elaborato tecnico assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 16335 del 28/01/2026, e pertanto la conclusione positiva del

procedimento di bonifica in oggetto ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06, relativamente alla striscia corrispondente alla sponda Est del Canale Spezzano (in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A."), **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**

1.1. si assumono quali CSR (Concentrazione Soglia di Rischio) nel suolo profondo i seguenti valori:

- $9,14 \cdot 10^3$ mg/kg s.s. per il parametro **Piombo**;
- $>1,00 \cdot 10^6$ mg/kg s.s. per il parametro **Zinco**;
- $3,09 \cdot 10^3$ mg/kg s.s. per il parametro **Boro**;

si precisa che per tutti gli altri parametri restano valide le CSC di Tab. 1 B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;

1.2. la ditta dovrà procedere, sull'area geometricamente definita "sorgente", alla realizzazione di un'asfaltatura oppure all'adozione di altri sistemi schermanti (telo HDPE o calcestruzzo) per ridurre l'infiltrazione delle acque meteoriche (come proposto dalla ditta nella documentazione trasmessa, al fine di garantire una riduzione del parametro "infiltrazione efficace");

1.3. si precisa che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;

- 2. di disporre**, considerato che il procedimento di bonifica in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio sito specifica che non determina nelle attuali condizioni un sito da bonificare, che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio connesso al sito;
- 3. di precisare** che in relazione all'area più ampia che è stata oggetto di MiSE, ubicata in Via Canaletto (angolo Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO) e di cui è prevista la cessione al Comune, ai fini di valutare la conclusione positiva del procedimento di bonifica, lo scrivente Servizio si riserva di acquisire il rapporto tecnico del competente Presidio territoriale di Arpae inerente i sopralluoghi, gli esiti del contraddittorio e la convalida delle relative operazioni di MiSE;
- 4. di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;
- 5. di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 6. di trasmettere** copia del presente atto alla Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Fiorano Modenese (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.